



Repubblica Italiana – Regione Siciliana

Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-638702

PEO: enmm110005@istruzione.it – PEC : enmm110005@pec.istruzione.it

C.F.: 91049650863 C.M.: ENMM110005

Codice Ufficio: istsc_enmm110005 - Codice Univoco: UF8QSD

Sito web: <https://www.alighierinicosia.edu.it>

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai signori Genitori
Alla DSGA
Al personale ATA
Area Pubblicità Legale
Sito Web – Area Docenti e Genitori
ATTI

OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica - in seguito alla pubblicazione del RAV - per la ricalibrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1 comma 14 della Legge 107/2015) relativo all'a.s. 2019-2020.

Premesso che:

la **VISION** rappresenta la meta ideale che guida alla realizzazione della **MISSION**, la sua condivisione diventa un processo di ricerca costante finalizzata al conseguimento di un apprendimento di qualità, in linea con le esigenze di alunni che crescono in un complesso contesto storico e culturale e in una società in continua trasformazione.

Questo Istituto si pone l'obiettivo di essere:

- una **scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità, a valorizzare le eccellenze, a favorire l'incontro tra culture realtà sociali del territorio diverse a recuperare la dimensione sociale dell'apprendimento;
- una **scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una **scuola aperta**, come ricerca e sperimentazione di innovazione didattica;
- una **scuola per la cittadinanza attiva, democratica, digitale** che renda consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e del valore della propria identità, potenziando autonomia, pensiero critico e responsabilità;
- una **scuola attuale e sostenibile**, attenta ai cambiamenti della società e capace di interpretarli; pronta a ricercare un modello di sviluppo caratterizzato dalla sostenibilità.

La **MISSION**, intesa come servizio che si offre al territorio, nella sua funzione educativo-didattica si declina lungo i seguenti assi:

1. Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostegno agli alunni in situazione di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la personalizzazione del curriculum.
2. Collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e dialogo con le famiglie.

3. Piena realizzazione del curricolo d'istituto e ricerca continua dell'innovazione e del miglioramento; rendicontazione sociale, come mezzo per riflettere sulle azioni da intraprendere per lo sviluppo degli apprendimenti.
4. Attenzione costante all'educazione alla cittadinanza attiva al fine di rendere consapevoli gli alunni delle proprie scelte e della necessità di un'istruzione permanente dei cittadini.
5. Valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
6. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.
7. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

La Dirigente Scolastica

- VISTO** il D.P.R. 297/94 "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*";
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999 "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*", che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*", recante il Riordino del primo ciclo di istruzione;
- VISTA** la **legge 107/2105**, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della **predetta legge, ai commi 12 -17**, prevede che:
1. *le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed **esso può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre**;*
 2. *il piano deve essere **elaborato dal Collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
 3. *il piano è **approvato dal Consiglio d'Istituto**;*
- VISTO** il Piano triennale dell'offerta formativa aa.ss. 2019-2022, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 4/1 del 12 dicembre 2018;
- VISTO** l'**ATTO di INDIRIZZO del MIUR con le priorità politiche per il 2019** prot. n. 55 del 20/12/2018, che alla data odierna risulta essere l'ultimo;

- VISTI** i **DECRETI LEGISLATIVI** n. **60 - 62 - 63 - 66** del **2017** attuativi della legge 107/2015 e le disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 66 del 13/04/2017 recante "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*";
- VISTO** il Sillabo di Educazione civica digitale;
- VISTA** la Nota MIUR prot. n. 2700 del 08/08/2018 con la quale ha trasmesso il documento "*Una via italiana per il Service Learning*";
- VISTA** la Legge n. 92 del 20/08/2019 avente ad oggetto "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica*";
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 contenente le norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano;
- CONSIDERATO** che l'Istituto ha provveduto alla revisione e stesura del Rapporto di Autovalutazione, d'ora in avanti RAV, che è stato redatto entro il 30/06/2019;
- CONSIDERATI** i punti di debolezza dei risultati scolastici dell'Area "**ESITI**" del RAV che descrivono "*situazioni, aggravate dalle difficoltà socio-economiche, che richiedono interventi diretti in classe o percorsi di recupero da svolgere all'interno della scuola*"[...] unite a una cronica mancanza di risorse specifiche sia economiche che umane; si rileva da parte degli alunni "*discontinuità di impegno nel triennio; inclinazione verso alcune aree disciplinari e non verso altre; eccessivo interesse verso gli impegni extrascolastici a discapito delle attività didattiche*";
- CONSIDERATI** i punti di debolezza delle competenze chiave europee dell'Area "**ESITI**" del RAV che evidenziano: "*L'utilizzo di strumenti valutativi trasversali (competenze) che vanno oltre le discipline non sono ancora stati rielaborati da parte del Collegio dei Docenti. Mancano le rubriche di valutazione delle competenze da utilizzare in coerenza con la didattica per compiti autentici. Sono da predisporre efficaci e condivisi strumenti di osservazione e documentazione delle competenze chiave*";
- CONSIDERATE** le **PRIORITÀ** individuate nel **RAV** sopramenzionato la cui descrizione risulta essere "*Saper leggere, comprendere, analizzare, decodificare, rielaborare informazioni implicite ed esplicite di un testo*"; "*Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà*" e la cui descrizione del traguardo risulta essere rispettivamente "*Migliorare le competenze al fine di innalzare il livello culturale degli alunni*." e "*Raggiungimento delle competenze chiave europee alla fine del triennio*";
- TENUTO CONTO** degli **obiettivi strategici nazionali** ed in particolare di quelli seguenti:
- assicurare la **direzione unitaria dell'istituzione scolastica** promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le **diverse componenti** della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**;

- rafforzare l'**autonomia** didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
- promuovere la cultura e la pratica della **valutazione** come **strumento di miglioramento della scuola**, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO degli **obiettivi di contesto regionale** ed in particolare di quelli seguenti:

1. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali **in ITALIANO e MATEMATICA**.
2. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

TENUTO CONTO degli esiti **INVALSI** dell'a. s. **2018-2019** in riferimento alle classi 3^a della Scuola Secondaria di I Grado;

VISTO il "**PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI - 2016/2019**" adottato dal MIUR con **DM 797** del 19 **Ottobre 2016**;

VISTO il **PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)** pubblicato il **27 Ottobre 2015**;

VISTO il Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, "**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**"

EVIDENZIATO che, attraverso il **PTOF** l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al **successo formativo** e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

DEFINISCE

ai sensi dell'**art. 3** del **DPR 275/99**, così come sostituito dall' **art. 1 comma 14** della **legge 107/2015**, il seguente

Atto d'Indirizzo

per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in base al quale

INVITA

i **docenti tutti** a far sì che (tenuto conto delle situazioni particolari presenti nella scuola, aggravate spesso dalle difficoltà socio-economiche, che richiedono interventi diretti in classe o percorsi di recupero da svolgere all'interno della scuola):

1. **a partire dalla priorità** (relativa ai "**Risultati Scolastici**") individuata nel **RAV**, e dalla descrizione del **relativo traguardo** e dagli **obiettivi** individuati in relazione alle **7 aree di processo**, venga riconsiderato il **Piano di Miglioramento** (di cui all'**art. 6**, comma 1, del **DPR 80/2013**, che è parte integrante del **PTOF** che dovrà essere ricalibrato da parte dei docenti del **NIV** (Nucleo Interno di Valutazione). Il suddetto **NIV**, tuttavia, non trascuri l'importanza di confrontarsi con risorse professionali appartenenti alla Scuola in modo da valutare tutti i possibili punti di forza (Strengths), di Debolezza (Weaknesses), ma anche le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'Istituto;

2. **deliberino** su:
- a. le indicazioni generali, riguardanti la progettazione curricolare (comprensiva degli aspetti legati all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze ecc.) ed extracurricolare, con i relativi "spazi di flessibilità" adottati, nonché le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa;
 - b. i criteri di verifica e valutazione a partire dal suddetto curricolo d'Istituto;
 - c. la struttura dei gruppi di lavoro (commissioni, dipartimenti ecc.) e le azioni da intraprendere in tali contesti;
 - d. i progetti da inserire nel PTOF;
 - e. le attività alternative all'IRC;
 - f. il Progetto di Orientamento;
 - g. l'introduzione di nuove metodologie, tenendo conto, in particolare, del documento del MIUR "**Una via italiana per il Service Learning**";
 - h. l'introduzione dell'Educazione civica;
 - i. l'attuazione della Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2011 contenente le norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano;
 - j. l'utilizzo della quota oraria eventualmente eccedente le attività frontali e di assistenza alla mensa (desunta dai prospetti orari), compresa la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, con equa distribuzione del carico tra tutti i docenti.
3. l'**Organigramma** sia funzionale alla necessità di proseguire nell'implementazione della **progressiva collaborazione reciproca** non solo **orizzontale** (tra le diverse classi parallele) ma anche **verticale** ai fini del miglioramento continuo dei **processi di apprendimento/insegnamento** di alunni che partono dall'età di 3 anni fino ai 13/14 anni. Si evidenzia che il rafforzamento quantitativo e qualitativo dei gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, deve prevedere anche il confronto sulla **tematica della valutazione**;
4. sia promossa la progettazione europea per mobilità e scambi (Erasmus+ Etwinning).

*In questa prospettiva, si pone la previsione di **prove interne di istituto del primo e secondo periodo**, per classi parallele, che saranno somministrate, corrette, valutate e tabulate **non dai docenti di classe**.*

Inoltre, la Dirigente

EVIDENZIA

5. che tutti i docenti sono chiamati a continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curricolo di istituto, e l'AD (**Animatore Digitale**) in collaborazione con il Team Digitale prevedranno la stesura del **curricolo per il coding**;
6. che, al fine di un miglioramento continuo delle proprie competenze didattiche, i docenti sono **invitati** a continuare oppure ad iniziare a partecipare in prima persona a progetti di sperimentazione didattica con il supporto delle Università, dell'INDIRE (Avanguardie Educative), ma non solo.
7. la rilevanza della previsione dell'elaborazione di progetti non solo curricolari ma anche extracurricolari funzionali soprattutto alla
 - riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti interni risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse;

RIMARCA

8. che nell'accompagnamento degli alunni verso la **scoperta** dei propri **"talenti"** centrale è anche la previsione di attività di **Orientamento non solo informativo, ma anche formativo**, a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la stesura di un **Progetto Triennale**, per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili. Pertanto, è opportuno che la Funzione Strumentale al PTOF, Area Orientamento, provveda alla stesura del relativo Progetto tenendo conto delle risorse economiche che ad esso destina il MIUR.
9. l'importanza che siano previste **attività di formazione (anche di autoformazione)** strutturate per **UNITÀ FORMATIVE** (che includano anche attività di osservazione reciproca sulla scia del **"peer to peer"**) **ed attività di affiancamento** (con risorse professionali esperte interne e/o esterne) sull'**innovazione didattico-disciplinare** e sull'**inclusione**. Il tutto per consentire ai **docenti** di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a **superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi calibrate sullo stereotipo di un alunno "medio" che non esiste**. Al contrario occorre non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple (vedi Gardner) e dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i **piani di studio personalizzati e/o individualizzati** attivati per **alunni con BES** non siano un mero adempimento burocratico.

Occorre, quindi, che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie **conoscenze ed abilità** rispetto agli strumenti digitali hardware e/o software e/o alle app; ma soprattutto acquisisca anche una maggiore **competenza didattica** nell'uso degli stessi come **strumenti inclusivi**.

Occorre anche che ogni docente tenga ben presente **il valore dell'analisi dell'errore** in prospettiva pedagogica per far sì che per ogni alunno possa - tramite il graduale affinamento delle proprie capacità metacognitive - diventare uno strumento atto a favorire il miglioramento continuo del proprio processo di apprendimento, nell'ottica di acquisire la competenza trasversale di **"imparare ad imparare"** durante tutto l'arco della vita.

Si rammenta che spetta al Collegio docenti l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del **Piano di formazione per il quale rimane il vincolo di coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PdM)**.

Il Piano di formazione deliberato dal Collegio docenti deve riportare i contenuti, le modalità (ricerca in classe, attività in presenza, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione ecc.), le procedure dello svolgimento e i criteri di partecipazione.

10. l'importanza che i **docenti** (sia individualmente, sia nei dipartimenti che nei gruppi di lavoro e/o commissioni) **effettuino** con adeguata cura **l'analisi dei risultati** delle rilevazioni **INVALSI** relativi all'**a.s. 2018-2019** focalizzandosi su eventuali aspetti problematici emersi anche rispetto a singoli item;

11. la necessità che si prevedano **gruppi di lavoro funzionali** allo studio dei recenti **decreti attuativi della Legge 107/2015**, in particolar modo in relazione alla **valutazione** e alla **organizzazione dell'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado**, allo studio delle **Indicazioni nazionali e nuovi scenari** del febbraio 2018 e alla revisione del Decreto n. 66/2017 sull'**Inclusione**.

La Dirigente

INVITA

altresì i docenti a

- tener in debito conto le **convenzioni** e gli **accordi** già esistenti con: l'Ente Locale, con le Associazioni del Territorio e di crearne con le Università laddove possibile;
- collaborare con la DS per mettere in azione ulteriori strategie funzionali all'incremento e al rafforzamento delle relazioni con **soggetti pubblici e privati** del **Territorio**, sia per qualificare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituto, sia per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tra le istituzioni scolastiche locali al fine di favorire l'implementazione di eventuali obiettivi di processo connessi all'Area "**Risultati a distanza**".
- leggere con attenzione l'**Atto di Indirizzo del MIUR 2019** del 20/12/2018 specie in relazione alle seguenti priorità politiche:

Priorità politica 2 - **INCLUSIONE SCOLASTICA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA** che prevede, tra le altre cose, di "[...] Contrastare la dispersione scolastica, anche mediante l'incremento delle opportunità formative sul territorio, nonché attraverso l'**arricchimento dell'offerta formativa** e il **potenziamento del tempo-scuola** [...]"

Priorità politica 4 - **REVISIONE E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO** che prevede la "**Formazione permanente** dei docenti, il cui aggiornamento continuo e valorizzazione professionale diviene pilastro fondante su cui costruire un sistema educativo moderno, al passo coi tempi e aperto alle sfide globali. [...]"

Priorità politica 5 - **ATTIVITÀ SPORTIVE SCOLASTICHE** "Promozione nelle scuole di una sana e corretta **educazione motoria**, anche dal primo ciclo di istruzione, educando gli studenti a **corretti stili di vita** e operando affinché gli studenti impegnati in attività agonistiche, i c.d. studenti-atleti, possano contemperare l'esigenza di svolgere attività sportiva con il proseguimento e completamento del percorso scolastico secondario. Revisione della disciplina relativa all'organizzazione delle attività sportive scolastiche".

La Dirigente, pertanto,

SOTTOLINEA

che quanto sopra esposto è fondamentale nella ricalibrazione del PTOF, in linea con i **seguenti commi** dell'art.1 della **Legge 107/2015** :

▪ **commi 1- 4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

per prevedere l'implementazione di **pratiche didattiche** funzionali:

- all'innalzamento delle **conoscenze, abilità e competenze** degli alunni, ed al rispetto dei **tempi** e degli **stili** di apprendimento di ciascuno;
- a contrastare le **diseguaglianze socio-culturali e territoriali** ed in tal modo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (anche quella "**occulta**"), in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- al miglioramento continuo delle attività di **sperimentazione e innovazione didattica**;

per prevedere l'implementazione di **pratiche organizzative** orientate a consentire:

- il potenziamento delle forme di **flessibilità** previste dal **DPR 275/1999** (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*);
- il miglior utilizzo possibile delle **risorse** umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- l'interazione con le **famiglie** e il **territorio** allo scopo di rispondere ai bisogni del contesto di appartenenza in una **dimensione glocalista**.

Il tutto nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia (funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali) assegnata all'Istituzione Scolastica, ma anche della sua effettiva presenza; nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

▪ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

per tener conto, **in particolare**, delle seguenti **priorità tra quelle elencate al comma 7** della **Legge 107/2015**:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione Europea (*Omissis*);
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**, nell'**arte** (*Omissis*);
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra **le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei **diritti** e dei **doveri** (*Omissis*);
- potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione,

- all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (*Omissis*);
 - potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell' **inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **BES** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei **servizi socio- sanitari ed educativi** del territorio e delle **associazioni** di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (*Omissis*);
 - **apertura pomeridiana** delle scuole (*Omissis*);
 - valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell' **italiano come lingua seconda** (*Omissis*);
 - definizione di un sistema di orientamento.

La Dirigente, inoltre, per ciò che concerne **ATTREZZATURE** e **INFRASTRUTTURE MATERIALI**

RICORDA che

12.occorrerà tenere presente tutte quelle effettivamente presenti nei diversi plessi grazie ai fondi **FESR PON**.

La Dirigente, comunque, continuerà ad operare per implementare la quantità e la qualità degli strumenti tecnologici dei laboratori.

13.Per ciò che concerne i **POSTI di ORGANICO DELL'AUTONOMIA fino all'a.s. 2019/2020** oltre alla dotazione organica necessaria (parametrata sul tempo scuola - sul numero delle classi - sul numero degli alunni certificati) per garantire l'ordinario servizio scolastico, è stato attribuito a questa Istituzione Scolastica: **n.1 docente di Musica**. Occorrerà inserire la richiesta di organico per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, in base al fabbisogno rilevato.

I **docenti** che non sono stati assegnati **alle classi** o hanno delle ore a disposizione, opereranno, di norma, per:

- la realizzazione di **specifici progetti** strettamente **connessi con le rilevazioni** (effettuate dalla FS dell'Area INCLUSIONE) di **dati** inerenti alla distribuzione **quali-quantitativa** di **alunni con BES** nei vari plessi e nelle varie classi;
- garantire la copertura delle **supplenze brevi fino a 10 giorni** in base a quanto previsto dal **comma 85 della Legge 107/2015**.

I suddetti **progetti/attività** saranno finalizzati principalmente:

- al **recupero** in orario curricolare;

- all'**implementazione del benessere psico-fisico degli alunni** sia dando attenzione ai bisogni dell'**intelligenza inter ed intrapersonale** ("intelligenza emotiva"); sia favorendo lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano**;
- al potenziamento/recupero della **lingua italiana**;
- al potenziamento/recupero di **matematica**;
- al potenziamento dell'attività sportiva con la partecipazione ai **Campionati Studenteschi**.

La Dirigente, in base a quanto sopra esposto,

SOTTOLINEA

la necessità che

14. l'**ORGANIGRAMMA** preveda, tra l'altro:

- commissioni che continuino a costruire opportunità in cui il **confronto orizzontale** si arricchisca con un maggiore e concreto raffronto **verticale** (non solo **tra gli anni ponte**, ma anche sulla base della suddivisione degli 8 anni del primo ciclo **in 4 mini bienni**);
- gruppi di lavoro per l'Inclusione che dovranno tenere conto del Piano di Inclusività deliberato dal Collegio dei Docenti entro il 30/06/2019, nonché delle correzioni apportato al D. Lgs. n. 66/2017. Dovranno, altresì, individuare gli obiettivi di incremento dell'Inclusività e le proposte di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico successivo;
- commissione di lavoro che monitori con attenzione l'attuazione puntuale delle modifiche intervenute in seguito alla riforma di procedure e alcune tempistiche connesse all'**Esame di Stato del 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado**.

15.nella revisione del **PTOF** si faccia particolare attenzione anche ai **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale-PNSD; didattica laboratoriale*) della **Legge 107/2015** al fine di sviluppare e di migliorare le **competenze digitali degli studenti** e di rendere la **tecnologia digitale** uno **strumento didattico** di costruzione delle **COMPETENZE**.

Per la **scuola digitale** è in corso un bando di selezione di docenti esperti in materia che costituiranno le équipes territoriali, saranno punto di riferimento dei vari Istituti e dovranno occuparsi di promuovere l'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai *media*. Supporteranno la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale. Documenteranno le sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative.

L'Istituto **deve descrivere l'applicazione del Piano Nazionale** nella propria realtà enunciando le azioni da svolgere **nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta formativa**. Inoltre vanno individuati, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, i docenti cui affidare il coordinamento delle suddette attività per perseguire i seguenti obiettivi:

- a. realizzazione di **attività** volte allo sviluppo delle **competenze digitali** degli **alunni**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b. attuazione **dell'educazione civica digitale**. *"Per educazione civica digitale non si intende quindi una riconversione dell'educazione civica ai tempi della rivoluzione digitale. [...] Per educazione civica digitale intendiamo piuttosto una nuova dimensione che aggiorna ed integra l'educazione civica, finalizzata a consolidare ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. [...] Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: **spirito critico e responsabilità**. **Spirito critico**, perché è fondamentale - per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti) - essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia **si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche**. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. **Responsabilità**, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a **considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo**." "Le scuole, nell'inserire concetti e tematiche contenute nel syllabo all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF), **dovranno tenere conto di tutte le aree del syllabo**, ma avranno piena libertà nella costruzione dei curricoli verticali ad esso associati."*

Il Syllabo si articola in cinque sezioni :

1. Internet e i cambiamenti in corso
2. Educazione ai Media
3. Educazione all'informazione
4. Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale
5. Cultura e creatività digitale

ognuna delle quali nel trattare la tematica specifica mette a disposizione materiali dedicati alle scuole di ogni ordine e grado attraverso una raccolta *OER* (*Open Educational Resources*) disponibile all'indirizzo

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale>

- c. **potenziamento** degli **strumenti didattici** e **laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- d. rafforzamento di **strumenti organizzativi** e **tecnologici** per favorire la **governance**, la trasparenza e la condivisione di **dati**, nonché lo **scambio di informazioni** tra dirigenti, docenti e famiglie;
- e. **formazione dei docenti** per rafforzare l'**innovazione didattica** e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle **COMPETENZE** lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- f. **formazione** del DSGA, degli **assistenti amministrativi** per l'**innovazione digitale nell'amministrazione**;

g. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla **connettività** in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Il Piano ed i rispettivi allegati, per le parti connesse alle aree di loro competenza, dovranno essere elaborati dall'**Animatore Digitale** in sinergia con il **docente della FS "PTOF"** e in collaborazione con:

- il **Team dell'innovazione**;
- le **altre FFSS** ;
- il **NIV**;
- i **coordinatori dei Dipartimenti per lo sviluppo delle competenze**;
- i **coordinatori delle classi**;
- i **referenti per l'inclusione**.

La revisione del **PTOF** e degli **allegati**, tra cui il **Regolamento di Istituto**, dovrà essere **conclusa entro Sabato 19 Ottobre 2019** per poter essere portato all'esame del **Collegio docenti** e del **Consiglio di Istituto** di questa Istituzione Scolastica **in data immediatamente successiva**.

Relativamente ai **rapporti Scuola - Famiglia** il Collegio è invitato a definire e deliberare l'organizzazione dei colloqui individuali con le famiglie, delle assemblee di classe, degli incontri degli Organi Collegiali, le modalità di comunicazione e pubblicizzazione degli atti fondamentali (con particolare riguardo a strumenti come il sito istituzionale, il registro elettronico ecc.) e va presentato, alla prima Assemblea dei Genitori utile, il Regolamento d'Istituto; va ufficializzato (con consegna e controfirma alla ricevuta) il Patto educativo di corresponsabilità.

Nel PTOF andranno, inoltre, descritte le eventuali attività formative promosse dall'Istituzione scolastica in favore delle famiglie.

Per quanto riguarda il **Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'Istruzione**, si ricorda che viene elaborato annualmente attraverso un elenco di proposte da deliberare in seno agli Organi Collegiali (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto).

Secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 297/1994, a monte di tale operazione deve essere formalizzata la definizione di specifici criteri da parte degli Organi collegiali della scuola, sia per quanto concerne la programmazione dell'azione educativa, sia in merito all'organizzazione generale delle iniziative.

I criteri in questione devono essere raccolti in uno specifico Regolamento, da rendere noto alle famiglie in modo capillare, anche al fine di evitare malintesi e contenziosi che, a volte, insorgono proprio in occasione di queste particolari esperienze che dovrebbero, invece, costituire un elemento di apprezzamento per l'operato dell'Istituzione Scolastica.

La Scuola ha già un suo Regolamento che va rivisto prima dell'approvazione del PTOF. In esso, oltre a **rendere palesi le finalità educative e didattiche dei viaggi d'istruzione** in quanto iniziative integrative del percorso formativo, vanno descritte le modalità di verifica – da parte dei Consigli di classe – delle possibilità di attuare le suddette iniziative a beneficio di tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza. Sono comprese in tale ambito le misure da adottare per **facilitare la partecipazione degli alunni diversamente abili**, nonché la **valutazione dell'opportunità della partecipazione ai**

viaggi d'istruzione da parte degli **studenti che abbiano un voto di comportamento inferiore a sei e/o abbiano subito provvedimenti disciplinari**.

Nel Regolamento devono essere inoltre esplicitate le tempistiche, le percentuali di partecipazione degli alunni della classe ai fini della realizzazione delle iniziative, il numero di accompagnatori e i loro compiti. Devono essere anche definiti i termini della copertura assicurativa contro gli infortuni personali o cumulativi.

Si rammenta che, prima dell'effettuazione di ciascun viaggio d'istruzione, il DS dovrà conferire gli incarichi con nomina scritta, precisando che **i docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'art. 2048 c.c. (culpa in vigilando)**, integrato dall'art. 61 della Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio.

Durante il viaggio, gli accompagnatori, oltre ad aver cura di garantire l'incolumità degli alunni, dovranno poi vigilare sul comportamento degli autisti (es. rispetto delle soste obbligate nei tempi stabiliti).

A proposito di vigilanza relativa al servizio di trasporto, sarà cura di questa Dirigenza, come previsto dalla Nota MIUR n. 674 del 3/02/2016, comunicare alla Polizia stradale i dati necessari per un'attenta verifica in merito, prima della realizzazione dei viaggi d'istruzione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli **atti della scuola**, reso noto agli **Organi collegiali competenti** e pubblicato sul **sito web della scuola**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
e norme correlate*

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D. Lgs. 82/2005 si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente.